

Salva Monte Brè
CP 88 Brè
CH-6605 Locarno

Raccomandata

Lodevole
Municipio di Locarno
Piazza Grande 18
CH-6601 Locarno

Monte Brè, 1 ottobre 2019

Egregio Signor Sindaco,

ci rivolgiamo a Lei riguardo alla nostra richiesta di informazione del 9 settembre, che a tutt'oggi è rimasta inevasa (ne allego una copia qualora la cancelleria non gliela avesse sottoposta). Essenzialmente vi chiedevamo tre documenti, che sarebbero stati molto semplici da consegnare entro pochi giorni.

Lo scopo di questa richiesta era di munirci dei documenti per permetterci, se necessario, di intraprendere ricorsi contro qualsiasi permesso di costruzione rilasciato ai promotori di Augur/Aedartis. In quel periodo il rischio era però piuttosto basso, in quanto il Municipio si era impegnato a creare una zona di pianificazione per il mese di settembre sul comparto di Brè, ma questi documenti rappresentano atti comunque dovuti in virtù della trasparenza e degli interessi in gioco.

Purtroppo, il nostro ottimismo non è più lo stesso. A fine maggio il Municipio ha deciso di istituire una zona di pianificazione, annunciandola il 19 luglio per il mese di settembre. Ora però è già iniziato il mese di ottobre e notiamo con rammarico che tale misura non è stata ancora adottata. Più di quattro mesi dopo la decisione non è stato ancora pubblicato nulla.

Per contro, come sapete visto che i promotori ve l'hanno annunciato il 7 agosto, una domanda di licenza edilizia dovrebbe essere presentata all'inizio di questo mese. Ribadiamo che l'istituzione di una zona di pianificazione non comporta un grande dispendio di tempo. Essa si compone di una scheda grafica e di una breve giustificazione. A metà agosto al più tardi il documento poteva essere pronto per ottenere il preavviso del Cantone. Se effettivamente nulla o poco è stato fatto, è evidente che il ritardo giochi a favore dei promotori: anche voi capite bene quanto l'impatto giuridico sia differente se la domanda viene presentata prima dell'istituzione formale della zona di pianificazione o dopo.

Non avendo ricevuto le informazioni, non possiamo che formulare delle ipotesi. Una cosa è certa e logica: dal momento in cui viene deciso di adottare la zona, il Municipio deve fare in modo di metterla in esecuzione senza ritardo.

Il ritardo rischia infatti di creare un vantaggio indebito ai promotori. Se l'ipotesi di cui sopra dovesse avverarsi, i responsabili di questo ritardo dovranno rendere conto dei motivi: se i promotori presentassero la domanda prima dell'introduzione della zona di pianificazione, e se dovessimo avviare una lunga e costosa procedura di ricorso, cercheremmo anche di stabilire tutte le responsabilità e di spiegare tale abuso di diritto (o di autorità) e diniego di giustizia.

Sappiamo che il pianificatore ha terminato il suo lavoro, e che la pubblicazione della zona di pianificazione potrebbe aver già avuto luogo. Chiediamo quindi di istituire formalmente la ZP senza

ritardo, a qualsiasi costo prima che i proponenti presentino una domanda, e non oltre la fine della settimana prossima. Se ciò non fosse possibile gradiremmo sapere, sulla base della Legge sulla trasparenza, il motivo dell'inaccettabile ritardo.

A nostro modo di vedere il preavviso del Cantone non è necessario. È sufficiente dare la possibilità al Dipartimento di essere sentito. Il Cantone non può interferire in questa decisione autonoma del Municipio. Vi chiediamo quindi, se non l'aveste ancora fatto, di dare un termine di 5 giorni al Dipartimento per prendere posizione ed in seguito adottare la zona di pianificazione: si tratta di una competenza autonoma del Municipio. Il Dipartimento potrà e dovrà intervenire comunque in seguito in fase di pianificazione.

Abbiamo apprezzato il fatto che il Municipio abbia dato seguito alla volontà popolare. Ma tutti i municipali devono rendersi conto che qualcuno rema contro, oppure non agisce nei tempi che l'importanza della questione impongono. Il danno di immagine colpirà tutti, anche quei Municipali in buona fede che hanno sposato l'iniziativa.

E se non date un seguito positivo alla presente richiesta, non esiteremo ad avviare tutte le procedure necessarie a tutela dei nostri interessi.

Distinti saluti.

Per il comitato Salva Monte Brè,

Marco Ricca
Presidente